

Intervista alla scrittrice ELENA FINI di Rossella Zaccarini

Sognare: cosa significa per te? *“Sognare è creare nuove e fantastiche connessioni fra i meandri della memoria” (frase inserita nella locandina della mostra). I miei sogni hanno radici in cose che possiedo, in risorse personali, così nascono tanti progetti anche a casa e sul lavoro. Voglio utilizzare tutto quello che ho a disposizione e non sprecare nulla.*

Perché di questo libro così personale? Elena *“Per rispondere a una citazione, la frase meno poetica ma più vera che io abbia mai sentito pronunciare “siamo cibo per i vermi” (dal film “L’Attimo Fuggente”, pronunciata dal mio attore preferito Robin Williams) e così nasce anche quella specie di poesia del retro-copertina del libro “Cogli l’attimo”: non bisogna essere in punto di morte per apprezzare quello che la vita ci ha offerto, guardarsi indietro e, perché no, guardare avanti e sognare nuovi orizzonti. Scriverlo è nato dall’esigenza di voler condividere questi pensieri con altri e dare una testimonianza positiva sul valore della vita. Per dirlo con un’altra citazione: “se guardi la tua vita sorridendo, la vita ti sorriderà”. Ed io lo spero!*

Per chi è stato scritto? Elena risponde: *“come nella dedica: ai miei figli.. mi piaceva lasciare una traccia di me ai posteri ed un ricordo a quelli che mi conoscono o mi hanno conosciuta in passato. Volevo lasciare qualcosa di positivo: i miei valori, le mie idee, la testimonianza di una vita vissuta a pieno”. Poi, forse, leggendolo anche persone che non conosco possono comunque ritrovarsi in alcune situazioni di esperienza, alcune emozioni, idee o sentimenti..*

Il titolo “DIMENSIONI” da cosa deriva? Elena aggiunge *“il nostro cervello è suddiviso in sezioni, comparti di competenze neurologiche diverse... forse lo è anche l’anima ed io ho provato ad individuarne alcune dimensioni. Non ci sono tutte, ho selezionato solo le dimensioni “positive” (fatta eccezione per qualche componimento di IO PENSIERO) perché i rancori e le brutte esperienze so che non interessano, annoiano, allontanano. Esorcizzare, eliminare, setacciare insomma per tenere quel poco ma buono che voglio lasciare ai posteri (nella dedica ai miei figli: un ricordo di me..) perché una persona può scegliere di lasciare un patrimonio economico-finanziario-immobiliare in eredità, io lo voglio lasciare soprattutto umano!. Come dice la mia collega Anto: un’ampolla di profumo.. che ho sentito di dover filtrare al comparire dei miei primi capelli bianchi e ai primi segni del deperimento fisico. La verità è che non siamo eterni e nemmeno tanto semplici da descrivere: per questo c’è Dimensioni.*

Nel tuo libro racconti molteplici momenti di vita autobiografici; il tuo personale percorso qual è stato, qual’ è e quale sarà? Elena: *“il mio libro DIMENSIONI è diviso in sei sezioni che trattano di questo. IO ESSENZA che parla di femminilità e di libertà, IO PENSIERO tratta di quello che penso su diversi argomenti e poesie che mi piacciono particolarmente, IO FEDE dichiara la mia fede con testimonianze e biografie sacre di S.Francesco d’Assisi, Giovanni Paolo II e la figura di Gesù come la immagino io; IO PASSATO guarda alla vita passata con varie esperienze come: cambi di amicizie dovute a cambi di residenze, l’adolescenza, la conoscenza di gruppi di amici che hanno segnato il mio cammino, il teatro dove mi sono specializzata in espressione corporea.. ; IO PRESENTE tratta della mia famiglia, i figli, la casa da finire, l’esperienza di lavoro in psichiatria; IO FUTURO è il sogno di come vorrei utilizzare la casa: ospitalità verso gli altri, amici, affidi/adozioni, agriturismo, addestramento lavorativo per persone con problemi utilizzando le competenze e le esperienze che ho collezionato”*

Cosa hai voluto trasmettere col libro? *“penso che il mio libro trasmetta molte cose sia a “colpo d’occhio” che per chi ne legge i contenuti, ma essenzialmente le cose importanti sono tre: vitalità, sensualità, tridimensionalità. Vitalità ovvero amore per la vita e darle tanto che è sempre meno di*

ciò che lei ha dato a me e forse a molti di noi. Sensualità che non è solo femminilità e romanticismo ma voler comunicare e recepire il mondo coi cinque sensi del nostro corpo, assaporarne la vita e goderne il gusto, apprezzare i colori e gli odori, farsi cullare dai suoni e a volte riprodurli cantando o urlando per farsi sentire.. Originariamente il libro doveva essere accompagnato da un cd musicale e di poesie lette accompagnate da immagini e foto in diffusione per far immergere il lettore in un'altra dimensione, ma i costi sarebbero stati alle stelle... forse meglio lasciare anche qualcosa all'immaginazione o all'emozione individuale nel leggerlo. Il consiglio per capirlo però è di iniziare , addentrarsi nel percorso ed arrivare alla fine anche facendo molte tappe che tanto non si perde il filo: non è un romanzo classico ma una cosa nuova! Per questo anche la scelta importante di non rinunciare a una parte di me: quella tridimensionalità di cui tanto ci si vergogna e si demanda di solito ad ambito privato o alla cerchia di amici. Se io credo in Dio, nella Chiesa, nella Provvidenza, nei sogni... perché dovrei tacerlo e rinunciare ad una occasione per testimoniare? Un senso in più alla vita, un sostegno potente.

Qual'è il pubblico interessato al tuo libro? *"Non esiste uno standard: tutti coloro interessati ai temi autobiografici, o alla scrittura creativa, o alla poesia, o all' arte visiva.. E soprattutto coloro che guardano la vita coi colori di tante emozioni e aggiungono nuovi colori esaltando i toni preferiti in base ai propri valori.*

I proventi del libro andranno in Beneficenza ad ECPAT Italia Onlus (www.ecpat.it).

Rossella Zaccarini